

Negli ultimi dieci anni ho passato tantissimo tempo lontana da casa mia, quella dove sono nata. Un periodo in cui sono cresciuta e molte cose della mia vita sono cambiate a parte una, un'abitudine che conservo gelosamente da quando la memoria da adulta mi accompagna. Quando arrivo nel mio paesino d'origine, lascio le valigie sul pianerottolo dell'appartamento, acchiappo le chiavi dell'auto e corro a vedere il mare, dal posto in cui lo guardo sempre. Mi siedo sullo stesso scoglio, riconoscibile per la forma a mo' di poltroncina che ha, e guardo più in là che posso, ogni volta come fosse l'ultim...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Nome utente

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)